

Dati informativi concernenti la legge regionale 26 maggio 2016, n. 16

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Note agli articoli
- 4 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La proposta di legge è stata presentata al Consiglio regionale in data 14 ottobre 2015, dove ha acquisito il n. 70 del registro dei progetti di legge su iniziativa dei consiglieri Finco, Rizzotto, Gidoni, Sandonà, Calzavara, Riccardo Barbisan, Finozzi, Valdegamberi, Gerolimetto e Montagnoli;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Quinta Commissione consiliare;
- La Quinta Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 12 aprile 2016;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Quinta Commissione consiliare, relatore il consigliere Nicola Ignazio Finco, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 17 maggio 2016, n. 16.

2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Quinta Commissione consiliare, relatore il consigliere Nicola Ignazio FINCO, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

con la presente proposta di legge si vuole introdurre nella legge regionale 22 febbraio 1999, n. 6 “Contributo ai cittadini veneti portatori di handicap psicofisici che applicano il “Metodo Doman o Vojta o Fay o ABA” un ulteriore approccio riabilitativo denominato “Metodo Perfetti”.

Il Metodo Perfetti traduce in riabilitazione ed in esercizi, lo sviluppo ed il progresso delle conoscenze in ambito medico-scientifico, tenendo in considerazione anche i processi cognitivi per il recupero del movimento.

Tale metodo dimostra l'estrema importanza dei processi mentali e cognitivi nei confronti del movimento e del comportamento, e sancisce definitivamente, inoltre, che il recupero degli esiti di lesioni cerebrali passa attraverso il recupero dei processi cognitivi delle lesioni stesse.

Ancora oggi, la riabilitazione soffre di un certo ritardo e spesso, ancora, vengono proposti approcci riabilitativi superati come il rinforzo muscolare e le tecniche neuromotorie. Anche per questo motivo i risultati ed i successi riabilitativi sono spesso scarsi, perché pazienti che a seguito di un ictus presentano gravi deficit di attenzione, di apprendimento, di memoria e di percezione, vengono trattati solo dal punto di vista muscolare e passivo, determinando inoltre la nascita di problematiche secondarie.

Gli esercizi del metodo Perfetti invece sono studiati per stimolare e sviluppare insieme al movimento anche i processi cognitivi nel paziente, la percezione, l'attenzione e la capacità di risolvere i problemi: elementi necessari per un recupero di qualità.

Il Servizio affari giuridici e legislativi ha predisposto la Scheda di inquadramento normativo in data 16 dicembre 2015.

L'Unità problemi finanziari ha prodotto le note ricognitive degli impatti finanziari in data 4 aprile 2016, finalizzata all'istruttoria in Prima Commissione consiliare.

La Prima Commissione consiliare nella seduta del 6 aprile 2016 ha esaminato il progetto di legge nel testo redatto dalla Quinta Commissione, con particolare riguardo all'integrazione della norma finanziaria, esprimendo parere favorevole.

Sono state svolte audizioni con esperti del metodo riabilitativo Perfetti, oggetto di integrazione con la presente legge, nelle sedute del 17 dicembre 2015 e dell'8 marzo 2016.

La Quinta Commissione consiliare nella seduta del 12 aprile 2016 ha licenziato, all'unanimità il progetto di legge in oggetto.

Hanno espresso voto favorevole: il Presidente Boron e i consiglieri Brescacin, Fabiano Barbisan e Villanova (Zaia Presidente), Riccardo Barbisan e Semenzato (con delega Gidoni) (Liga Veneta - Lega Nord), Barison (Forza Italia), Berlato (Fratelli d'Italia - AN - Movimento per la cultura rurale), Pigozzo, Salemi e Sinigaglia (Partito Democratico), Bartelle e Berti (Movimento 5 Stelle), Bassi (Lista Tosi per il Veneto), Ferrari (Alessandra Moretti Presidente) e Negro (Il Veneto del Fare - Flavio Tosi).”.

3. Note agli articoli

Nota all'articolo 1

Nota all'articolo 1

- Il titolo della legge regionale n. 6/1999, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

“Contributo ai cittadini veneti portatori di handicap psicofisici che applicano il “Metodo Doman o Vojta o Fay o ABA” o *Perfetti*”

- Il testo dell'art. 1 della legge regionale n. 6/1999, come modificato dalla presente legge è il seguente:

“Articolo 1

1. La Regione partecipa, con la concessione di un contributo alle spese non coperte dal fondo sanitario regionale sostenute dai cittadini portatori di handicap psicofisici residenti in Veneto da almeno sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge che si avvalgono del “Metodo Doman o Vojta o Fay o ABA o *Perfetti*”, quale trattamento riabilitativo debitamente certificato.”.

- Il testo dell'art.3 della legge regionale n. 6/1999, come modificato dalla presente legge è il seguente:

“Articolo 3

1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, quantificabile in lire 1.250 milioni per l'esercizio 1999, si provvede mediante prelevamento di pari importo, per competenza e per cassa, dalla partita n. 13 del fondo globale per le spese correnti (capitolo n. 80210) del medesimo bilancio. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 1999 è istituito il capitolo n. 60230 denominato “Contributo ai cittadini veneti portatori di handicap psicofisici che applicano il Metodo Doman o Vojta o Fay o ABA o *Perfetti*”, con lo stanziamento di lire 1.250 milioni per competenza e per cassa.”.

4. Struttura di riferimento

Sezione servizi sociali.